

Annalisa Porporato - Franco Voglino

# TRA AQUILE E BALENE

25 PASSEGGIATE CON I BAMBINI IN LIGURIA



Edizioni del Capricorno

# Sommario

ITINERARIO 01	<b>Mortola-Ventimiglia</b> GIARDINI HANBURY (IM)	10
ITINERARIO 02	<b>Cervo</b> RIVIERA DEI FIORI (IM)	16
ITINERARIO 03	<b>Albenga</b> CENTRO STORICO E LUNGOMARE, RIVIERA DELLE PALME (SV)	21
ITINERARIO 04	<b>Albenga</b> LA STRADA ROMANA, RIVIERA DELLE PALME (SV)	27
ITINERARIO 05	<b>Da Borgio a Verezzi</b> LUNGO GLI ANTICHI PERCORSI RURALI, RIVIERA DELLE PALME (SV)	31
ITINERARIO 06	<b>Finale Ligure</b> FINALBORGO E I SUOI CASTELLI, RIVIERA DELLE PALME (SV)	36
ITINERARIO 07	<b>Val Ponci</b> GIRO DELLA ROCCA DI CORNO, FINALESE - RIVIERA DELLE PALME (SV)	41
ITINERARIO 08	<b>Varigotti</b> DALLA SPIAGGIA ALLA CHIESA DI SAN LORENZO, RIVIERA DELLE PALME (SV)	46
ITINERARIO 09	<b>Noli</b> TRA SPIAGGIA, PORTICI E CASTELLO, RIVIERA DELLE PALME (IM)	51
ITINERARIO 10	<b>Genova</b> LE VECCHIE MURA E LA LANTERNA	57
ITINERARIO 11	<b>Genova</b> IL CENTRO E IL PORTO ANTICO	62
ITINERARIO 12	<b>Sul ponte di pietra</b> DA NASCIO ALL'ANTICO BORGO DI CASSAGNA, VAL GRAVEGLIA (GE)	69
ITINERARIO 13	<b>Sentiero Carsologico di Arzeno</b> VAL GRAVEGLIA - PARCO DELL'AVETO (GE)	74
ITINERARIO 14	<b>Laghetto del Bocco</b> VALLE STURLA - PARCO DELL'AVETO (GE)	79

ITINERARIO 15	<b>Lago di Giacopiane</b> VALLE STURLA - PARCO DELL'AVETO (GE)	84
ITINERARIO 16	<b>Monte Aiona</b> E I PRATI DI MONTENERO, VALLE STURLA - PARCO DELL'AVETO (GE)	89
ITINERARIO 17	<b>Quadrivio del Dragonale</b> AREA PIC-NIC DI MOGLIA NEGRETTA, VALLE STURLA - PARCO DELL'AVETO (GE)	94
ITINERARIO 18	<b>Cascata del Cucù</b> E PASSERELLA PIANA DEI RONCAZZI, VAL D'AVETO - PARCO DELL'AVETO (GE)	99
ITINERARIO 19	<b>Monte Penna</b> VAL D'AVETO - PARCO DELL'AVETO (GE)	104
ITINERARIO 20	<b>Dal Prato della Cipolla a Rocca d'Aveto per il rifugio ASTASS</b> VAL D'AVETO - PARCO DELL'AVETO (GE)	108
ITINERARIO 21	<b>Quadrivio della Crocetta</b> VAL D'AVETO - PARCO DELL'AVETO (GE)	113
ITINERARIO 22	<b>Le rocce delle fate al ponte sul Rezzoaglio</b> DAL LAGO DELLE LAME, VAL D'AVETO - PARCO DELL'AVETO (GE)	118
ITINERARIO 23	<b>Portovenere</b> GOLFO DEI POETI (SP)	122
ITINERARIO 24	<b>Dal castello di San Terenzo al castello di Lerici</b> GOLFO DEI POETI (SP)	129
ITINERARIO 25	<b>Sarzana e Sarzanello</b> GOLFO DEI POETI (SP)	135

# Mortola-Ventimiglia

GIARDINI HANBURY (IM)

*Facile itinerario cittadino in ambiente protetto, all'interno di un magnifico giardino ottocentesco, tra fioriture e spettacolari punti di vista sul mare. In un percorso di circa 3 km solo andata, si affrontano circa 100 metri di dislivello tutti al ritorno; per visitare il giardino si deve calcolare almeno 1 ora e 30 minuti, soste escluse. Passeggiata accessibile anche a passeggini normali. La stagione ideale è la primavera, quando le fioriture danno il meglio, ma, data la grande varietà botanica, anche le altre stagioni presentano aspetti interessanti.*

*Dall'alto dei giardini il bel Palazzo si staglia contro il mare.*



**Per chi arriva in treno:** stazione di Ventimiglia, piazza Cesare Battisti, 1, lungo la linea Genova-Ventimiglia e Cuneo-Ventimiglia ([www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com)).

**Per chi si muove con l'autobus:** collegamenti con Ventimiglia, linea 1 ([www.rivieratrasporti.it](http://www.rivieratrasporti.it)).

**Con l'auto:** A10 Genova-Ventimiglia, uscita Ventimiglia, quindi su SS1 Aurelia direzione Francia, seguendo le indicazioni per Ponte San Luigi per circa 8 km fino a Mortola.



**Giardini Hanbury:** La Mortola, corso Montecarlo, 43, 18039 Ventimiglia (IM)  
tel. 0184 229507 - [www.giardinihanbury.com](http://www.giardinihanbury.com).  
Orari: dalle 9.30 alle 16.00/17.00/18.00 a seconda della stagione, chiuso il lunedì. Tariffe: biglietto famiglia 20,00 € in bassa stagione, 25,00 € in alta stagione (genitori + figli 6-14 anni). Vietato l'ingresso agli animali.  
**IAT:** lungoroja Rossi, tel. 0184 351183  
[www.visitrivieradefiori.it](http://www.visitrivieradefiori.it).  
**Cartografia:** dépliant reperibile presso la biglietteria.



**Ospedale di Bordighiera,** via Aurelia, 122, a circa 20 km dalla partenza dell'itinerario.

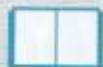
## LA SOSTA

### LA SOSTA GIOCOSA

Nei pressi del punto di ristoro si trova un ampio spazio per giocare in tranquillità.



*L'agrameto nei pressi del punto di ristoro.*



## PER SAPERNE DI PIÙ

**Sir Thomas Hanbury e il suo giardino:** Thomas Hanbury nasce in Inghilterra nel 1832 e fa fortuna nell'importazione di tè e sete dalla Cina. Per motivi di salute si trasferisce nel 1867 in Costa Azzurra e s'innamora subito del capo di Mortola, dedicando tutte le sue energie alla creazione di un giardino di piante esotiche e sostenendo, nel contempo, numerose opere filantropiche aiutato dal fratello Daniel, farmacista e botanico. La sua opera prosegue con il figlio Cecil, sostenuto dalla moglie Dorothy Symons-Jeune. Fu quest'ultima a dover vendere la proprietà nel 1960. Dal 1983 la gestione è affidata all'Università di Genova e oggi è un Centro Universitario di Servizi Giardini Botanici. Si estende su una superficie di 18 ettari coltivata metà a giardino e metà a vegetazione seminaturale, con oltre 5800 specie di piante ornamentali, officinali e da frutto che fanno da contorno al panorama di questo tratto di costa ligure.

**Balzi Rossi:** a poca distanza dai giardini, verso il confine francese, si trovano i celebri Balzi Rossi, un complesso di grotte che si aprono ai piedi di una parete rocciosa e in cui vi sono stati importanti ritrovamenti archeologici che ne daterebbero l'uso dal Paleolitico Inferiore al Paleolitico Superiore (da 250.000 a 10.000 anni fa). Da visitare con l'interessante museo, via Balzi Rossi, 9, Ventimiglia (IM), tel. 0184 38113 - [www.archeoge.liguria.beniculturali.it](http://www.archeoge.liguria.beniculturali.it), aperto dalle 8.30 alle 19.30, ingresso 2,00 €.

**Battaglia dei Fiori:** si svolge a giugno a Ventimiglia con carri addobbati di fiori e sfilate musicali (<http://www.battagliadifiori.com>).

**Agosto Medievale:** dalla fine di luglio ad agosto la città di Ventimiglia ritorna medievale con centinaia di figuranti, sfilate di sbandieratori e regate di gozzi liguri ([www.enteagostomedievale.it](http://www.enteagostomedievale.it)).

*La natura crea quadri dalla delicata geometria giapponese.*



## ITINERARIO

Il tragitto è tutto segnalato e guidato grazie a pannelli didattici ed è formato da un'alternanza di scalinate e rampe. Entrando nel portale d'ingresso, alzando gli occhi alla chiave di volta si vede un ideogramma cinese, Fò, il cui significato è «felicità». Si scende una prima scalinata e, sempre prendendo le vie in discesa, si cerca di mantenere sempre la sinistra. Le essenze si susseguono numerose, per conoscerle tutte si consiglia di prendere il dépliant alla biglietteria, ma ai piccoli escursionisti piaceranno soprattutto le fontane e gli edifici che s'incontrano durante il percorso, per esempio la **fontana Nirvana**, del 1872, sovrastata da possenti agave. Si tro-



*Particolare della campana bronzea giapponese.*

va poi il «**tempietto**», una costruzione circolare sotto la quale riposano le ceneri di Dorothy Symons-Jeune, grande artefice del giardino e ultima proprietaria.

Si continua con andamento sinuoso e pendenza sempre graduale passando accanto alla **fontana della Sirena**

dai putti di pietra.

Un ombroso pergolato porta verso il lato est dei giardini e alla zona riservata ai cactus (o, meglio: «piante succulente») aprendo la visuale verso l'insenatura di Ventimiglia. Ai bambini piacerà senz'altro la **fontana del Drago**, con un bronzo giapponese. In questa nicchia cresce il

papiro più settentrionale d'Europa, una sottile canna che gli antichi egizi utilizzavano per la creazione della carta.

Ancora un bel pergolato ed ecco il **Palazzo**, di cui non si deve mancare il **loggiateo**, con una vista bellissima verso il mare, e la curiosa **campana giapponese** in bronzo. In origine si trovava in un tempio buddhista e le scritte, in giapponese, narrano la storia della sua consacrazione e la lista dei contribuenti, con tanto di data e località (1764, Kanda, sobborgo di Tokyo).

*Lungo uno dei viali, nei pressi del Palazzo.*



Passando sotto un arco si accede ai **giardineti**, tre terrazze ricavate da ruderi; spostandosi verso ovest s'incontra il **mausoleo moresco**, un altro tempietto dallo stile arabeggiante in cui sono tumulate le ceneri di Sir Thomas Hanbury e della moglie.

Un viale di cipressi porta ancora più in basso; si scavalca su un ponte l'antica **strada romana** e si scende una scalinata che porta alla **Piana**, ricca di ulivi e agrumi.

Un grande ulivo si trova proprio accanto al rettilineo, tanto che una parte, purtroppo, è stata tagliata per permettere il transito: si pensi che ha almeno 400 anni! Il rettilineo termina contro un porticato che ospita la **macina**, prelevata da un mulino.

Si scende una scalinata e si giunge al posto di ristoro che, in origine, ospitava la lavanderia e l'orto di famiglia. Ora vi si trovano un bar, servizi igienici e tavolini per un pic-nic.

Da questo punto la strada è tutta in salita graduale. Superati la scalinata e il ponte sulla strada romana, si prosegue lungo il lato opposto a quello della discesa, così da visitare anche il versante non ancora visto. Sfruttando le sempre ampie rampe, sarà possibile non fare fatica nella seppur breve salita, fino a tornare all'ideogramma augurale.



La macina in pietra.

*I viali si susseguono con vegetazione sempre diversa.*



*Le onde si frangono con forza sulla riva creando un particolare sottofondo musicale alla visita.*

## CARTOLINA RICORDO

*Uno speciale punto di ristoro con vista panoramica.*



*Da non perdere un autoscatto con vista mare sul magnifico panorama della terrazza del Palazzo.*

La Liguria non è solo spiagge e mare, e non è una regione da frequentare solo d'estate. Anzi, spesso è proprio nelle altre stagioni, soprattutto in primavera e in autunno, che rivela una bellezza unica. E allora, che cosa c'è di più bello che camminare su facili sentieri dell'entroterra, adatti a tutte le età, o scoprire a piedi, a passo lento, le città e i paesi della riviera?

25 itinerari dal Ponente al Levante, 25 passeggiate da programmare in ogni stagione dell'anno, alla portata di famiglie con bambini anche piccoli (0-6 anni) e all'insegna della mobilità sostenibile.

Per ogni percorso, approfondimenti storici, culturali e tutti i consigli pratici per le escursioni con figli e nipoti. Un libro a misura di bambino.

Annalisa Porporato e Franco Voglino, fotografi, appassionati trekker, collaborano con riviste del settore escursionismo e viaggi (*Plein Air*, *Natura*, *La Rivista del Trekking*, *Latitudes*) e con riviste famiglia (*Kids*, *Insieme*, *Giovani genitori*). Con la nascita della piccola Nora si sono specializzati in itinerari per famiglie, pubblicando guide escursionistiche con itinerari adatti a bambini dagli zero ai cinque anni come la serie *A piccoli passi* (*Piemonte*, *Valle d'Aosta e Trentino e Alto Adige*). Con Edizioni del Capricorno hanno pubblicato *A spasso in città. 25 passeggiate con i bambini in Piemonte* (2013).

ISBN 978-88-7707-173-6



€ 9,90